



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 08/06/2015

Articoli pubblicati dal 06/06/2015 al 08/06/2015

UNA GALLERIA DI NEGOZI. NON UN SUPERMERCATO

Ex Tessile. Il curatore fallimentare: rimarrà un'area commerciale

Una galleria di negozi Non un supermercato

EX TESSILE Il curatore fallimentare: rimarrà area commerciale

CASTELLANZA - Quale futuro per l'ex Mostra del Tessile? In attesa dell'imminente demolizione, che restituirà decoro a un'area dismessa occupata da nomadi e dove dilaga il più assoluto degrado, il liquidatore della proprietà **Ernesto Benedetti** mette in chiaro: «Quella è una superficie commerciale e rimarrà tale. Pertanto c'è da aspettarsi che possa trovarvi spazio una galleria di negozi, ma non un nuovo supermercato». Perché? «È da escludere in virtù di un accordo sottoscritto con la vicina Esselunga». Impossibile stabilire i tempi di un eventuale piano di recupero: il liquidatore ha contatti con qualche operatore che ha manifestato interesse nel rilevare il sito, «ma tutto sta nel trovare un'intesa economica, il che rientra fra i miei compiti in questa fase di gestione del fallimento». Benedetti precisa che «se

parlo di solo commercio, è perché mi risulta che nell'ultimo Pgt l'area sia rimasta tale e quale, senza modifiche di destinazione».

Secondo lo strumento urbanistico potranno insediarsi solo piccoli negozi: vietati tassativamente centri commerciali e supermercati, ai quali la giunta Farisoglio ha dichiarato guerra per l'eccessiva concentrazione commerciale già presente a Castellanza.

In passato c'è chi ha ipotizzato di ricavare nell'ex Mostra del Tessile un giardino botanico o un parco, ma il sindaco **Fabrizio Farisoglio** ha invitato più volte a tenere i piedi per terra: «Chi avanza simili proposte sa bene che non è

possibile concretizzarle, perché il sito non appartiene al Comune bensì ai privati, che giustamente vogliono guadagnarci perché non sono benefattori. Mi chiedo: è meglio lasciare un rudere piuttosto di concedere la possibilità di valorizzarlo?».

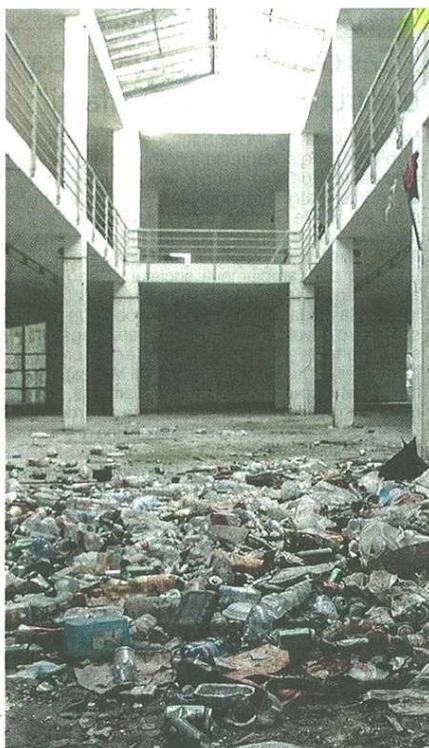
Un accordo
con Esselunga
impedisce
grande
distribuzione

Intanto è in fase di definizione l'abbattimento dello stabile, per il quale si stanno aspettando tutti i permessi necessari: il liquidatore, due settimane fa, aveva dichiarato che «operazio-

ni del genere non sono così semplici come si potrebbe pensare, tanto più che la società si trova nella procedura di concordato preventivo ammessa dal Tribunale di Milano. I tempi fissati dall'ordinanza del Co-

mune, dunque, sono troppo brevi per consentire il rispetto delle autorizzazioni». A eseguire l'intervento, a costo zero ripagandosi dei costi acquisendo le materie prime da riciclare, sarà un'impresa indicata dalla municipalità: Benedetti l'ha incaricata dopo avere valutato diverse offerte. Trasmessa agli organi di competenza la richiesta di autorizzazione a cominciare i lavori, si attende il nullaosta per procedere. Pare sia questione di giorni perché entrino in azione le ruspe, ma prima si dovrà compiere un ultimo sgombero a sorpresa: blitz che, come quelli compiuti in precedenza, dovrebbe essere eseguito sempre dalla polizia locale con l'ausilio dei carabinieri. Non è detto però che l'abbattimento avvenga subito dopo l'allontanamento dei senzatetto.

Stefano Di Maria



Per adesso l'ex Mostra del Tessile è regno di degrado

pubblicato il 06/06/2015 a pag. 3; autore: Stefano Di Maria

In breve

LIBRI ON LINE / GIOCHI EDUCATIVI

BREVI

LIBRI ON LINE

CASTELLANZA – Attivato in biblioteca il servizio-MediaLibraryOnLine. Consente di consultare gratis risorse multimediali e-book, audiolibri, giornali e gallerie di foto.

GIOCHI EDUCATIVI

CASTELLANZA - Mattinata ludico-didattica alla scuola media "Leonardo da Vinci" in via dei Platani 5, dalle 9.30 Giornata della Matematica. Una festa per avvicinare gli studenti alla temuta materia.

pubblicato il 06/06/2015 a pag. 30; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"I MARCIAPIEDI NON SONO STATI ULTIMATI"

«I marciapiedi non sono stati ultimati»

CASTELLANZA - (s.d.m.) Che negli ultimi tempi la giunta Farisoglio abbia dato un'accelerata alle asfaltature stradali e ai rifacimenti dei marciapiedi è un dato di fatto. I metodi usati e le vie scelte, però, lasciano perplessi l'ex assessore ai Lavori pubblici **Claudio Caldiroli**, che non risparmia critiche: non per il semplice gusto di attaccare gli avversari politici ma per stimolare il confronto facendo riflettere sulle decisioni prese e sulle opere messe in atto. «Felice di

sapere che abbiano stanziato in bilancio 800mila euro per le sistemazioni – precisa – ma vorrei far presente che i lavori dati per eseguiti da mesi non sono stati completati: in particolare i marciapiedi. Mi riferisco al comunicato dell'amministrazione secondo cui tratti di marciapiede nelle vie San Camillo, Italia e Bettinelli sono stati ultimati: non corrisponde a verità perché non è stata ancora ripristinata la pavimentazione con asfalto colato con graniglie di rocce. Di fatto

questi marciapiedi non sono finiti e utilizzarli è del tutto disagiata e a rischio di piccoli incidenti (*foto Blitz*). Sarebbe stato più corretto scrivere, dunque, che i lavori erano in fase di completamento. Bisogna aspettare il caldo per intervenire? Mi pare che ce ne sia abbastanza».

Critiche anche sulle zone scelte: «Invece di sistemare i marciapiedi delle due aree centrali della città, che si trovano in stato pietoso e sono molto utilizzati (per esempio via Moncucco e via San

Carlo), hanno optato per via Italia e un tratto periferico, scarsamente usato dai pedoni, divisa Bettinelli (verso il confine con Legnano)».

Infine Caldiroli segnala il ritardo nel rifacimento della segnaletica orizzontale, «a differenza di Busto Arsizio, dove il Comune è intervenuto anche di sera e di notte nella zona semi-centrale».

Intanto, in via Monsignor Colombo sono stati posti due spartitraffico in new-jersey per ridurre la velocità dei veicoli.



pubblicato il 06/06/2015 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

"LA GRANDE AMGA NASCERÀ A GENNAIO"

La strategia - con 21 comuni coasti ridotti

«La grande Amga nascerà a gennaio»

LA STRATEGIA Con 21 Comuni costi ridotti

Tre settimane per terminare l'analisi dei conti delle tre società, poi se tutto andrà come previsto ci si metterà attorno a un tavolo per stringere i tempi. L'obiettivo è quello di rendere operativa la "grande Amga" il primo gennaio del prossimo anno, così da inaugurare il bilancio della nuova società il primo giorno del nuovo anno solare. Ma se su questa data sono tutti d'accordo, prima di raggiungere il traguardo restano da superare ancora un paio di scogli: il primo è la verifica della fattibilità economica dell'operazione, perché per dirlo con le parole del presidente di Amga Spa Nicola Giuliano «l'incorporazione si farà solo se la nuova società costerà un euro in meno della somma delle tre attuali»; il secondo invece è il futuro di Accam, perché come ricorda il sindaco di Busto Arsizio Gigi Farioli «non possiamo dimenticarci che lì esiste una società che deve essere tutelata».

L'occasione per fare il punto sulla trattativa tra Amga (Legnano e altri 14 Comuni), Agesp (Busto più cinque) e Amsc (Gallarate) è arrivata mercoledì, a margine della conferenza stampa convocata da Giuliano per annunciare che nel 2015 l'ex municipalizzata di Legnano risparmierà un milione sulla gestione del servizio rifiuti (per i legnanesi questo si tradurrà in uno sconto del 5% sulla Tari). «Il risultato è stato possibile grazie all'economia di scala di una raccolta su 15 Comuni - ha spiegato Giuliano -. Con l'allargamento del bacino a Busto Arsizio e Gallarate, i risultati saran-



NICOLA GIULIANO



GIGI FARIOLI



Entro la fine del mese sarà terminata l'analisi dei conti



Rimane da sciogliere il nodo del futuro di Accam

no ancora migliori». Se è vero che anche nelle società di servizio oggi contano le dimensioni, il piano dei tre Comuni è semplice: oggi la società di Amga che si occupa di igiene ambientale serve un bacino di 195 mila utenti, che diventeranno 350 mila dopo l'aggregazione con Agesp e Amsc. Dai 9 Comuni del 2013 si è già arrivati ai 15 di oggi; l'obiettivo è ora arrivare a una società che garantisca il servizio di raccolta su un totale di 21 Comuni. «L'analisi dei conti è già in fase avanzata - spiega Giuliano -. Entro la fine del mese la due diligence dovrebbe essere conclusa, l'obiettivo condiviso dalle tre amministrazioni è arrivare

alla fusione per incorporazione di Agesp e Amsc in Amga il primo gennaio 2016. Sempre però che i conti dimostrino che l'operazione sia conveniente: se la nuova Amga dovesse costare un euro in più della vecchia, non se ne farà nulla». In teoria, il risparmio è però garantito: un solo management e la riorganizzazione delle strutture per evitare inutili doppiopioni dovrebbero bastare per garantire un discreto risparmio. Nessun taglio invece sui mezzi e sui lavoratori direttamente impegnati sul servizio, che continuerebbero a fare quello che stanno già facendo. «L'obiettivo di Legnano è anche il nostro - afferma

Farioli -, ma ricordo che resta ancora da sciogliere il nodo sul futuro di Accam. Bisogna tutelare la società e 90 posti di lavoro, ricordo che la convenzione ha impegnato i Comuni soci fino al 2025. Va bene parlare di aggregazioni e fusioni, anche noi vogliamo far partire la nuova società il prossimo primo gennaio. Ma sul piatto bisogna mettere anche l'impianto di Borsano e chi ci lavora».

«Credo che il futuro di Accam possa essere deciso solo al tavolo cui Legnano, Busto e Gallarate siederanno assieme - afferma il sindaco di Gallarate Edoardo Guenzani -. I soci hanno deciso di spingere i forni privilegiando la cosiddetta "fabbrica dei materiali". Ora sono in corso le valutazioni sulla fattibilità del progetto, entro metà luglio dovremo avere un'idea più precisa sulla strada da seguire. La mia proposta è comunque quella di privilegiare il riutilizzo del sito di Accam: così sarebbe possibile rispettare sia l'indicazione dei soci, sia la convenzione che li lega fino al 2025».

L'idea, insomma, potrebbe essere quella di convertire l'inceneritore di Accam in un impianto di trattamento a freddo dei rifiuti che servirebbe l'intero bacino della "grande Amga", cioè almeno 21 Comuni e 350 mila abitanti. Almeno, perché mercoledì Giuliano ha annunciato che altri 3 Comuni sarebbero pronti a entrare in Amga ancora prima della fusione. Mai come in questo periodo, chi resta da solo rischia di finire fuorigioco.

Luigi Crespi



A sinistra, nell'ordine, Giuliano e Farioli. Qui sopra, un'immagine dell'impianto Accam

pubblicato il 06/06/2015 a pag. 33; autore: Luigi Crespi

La polemica

"SI, MA QUANTO RISPARMIEREMO?"

LA POLEMICA

«Sì, ma quanto risparmieremo?»

«La buona gestione nella raccolta dei rifiuti messa in campo dal presidente di Amga, Nicola Giuliano (la cui nomina fu sostenuta dai consiglieri del gruppo "Per Legnano") porterà a una riduzione dei costi, ma l'amministrazione comunale non ha ancora deciso se le famiglie legnanesi avranno un risparmio sulla tasa rifiuti. Si parla anche di probabile riduzione della Tasi, ma nulla è stato quantificato».

Stefano Quaglia, uno dei due ex consiglieri del Partito democratico che hanno creato il nuovo gruppo consiliare "Per Legnano", torna a far sentire la sua voce critica.

«Unica certezza - rimarca - è però l'aumento del canone per le lampade votive da 7,20 a 14 euro, e d'ora in poi

per ogni luce posta sulle tombe: quasi il 100% in più, verrebbe da dire che si tratta di un aumento che fa resuscitare i morti».

Quindi la stoccata finale: «L'annuncio di Renzi è contagiosa. Valeva la pena attendere qualche giorno, ed inserire tutti questi interventi nel quadro di una manovra complessiva, studiata valutando l'impatto generale di tutte queste variazioni sulle tasche delle famiglie già provate dalla crisi».

In realtà tutto sarà più chiaro quando l'amministrazione e l'assessore al Bilancio **Pier Antonio Luminari** presenteranno la bozza del bilancio 2015 che è attesa per la fine di questo mese.

L.Naz.

pubblicato il 06/06/2015 a pag. 33; autore: L.Naz.

Cronaca

La fotolettera

INCROCIO PERICOLOSO. NON PER IL COMUNE

LA FOTOLETTERA

Incroccio pericoloso. Non per il Comune

 Egregio direttore, alcune osservazioni in merito all'articolo: "L'incrocio non dà tregua: pochi minuti, due schianti" (La Prealpina del 19 maggio 2015). Innanzitutto occorre rettificare il nome di una via nel suddetto incrocio: si tratta di via XI Settembre e non di via Pio XI (che a Castellanza non esiste). Detto questo, passiamo al problema degli incidenti: sia viale Lombardia, sia via Marnate, sia via Piave sono strade con volumi di traffico alquanto elevati, specialmente negli orari "di punta" dei giorni lavorativi, per cui, quando avevo presentato agli amministratori di Castellanza le mie osservazioni al piano urbano del traffico (era il 07.11.2013), avevo proposto, al punto 9.g, la realizzazione di una rotonda proprio in quell'incrocio scrivendo testualmente: «Un'altra importante rotonda dovrebbe essere realizzata (si spera al più presto, sempre anche in questo caso di tipo sperimentale) all'incrocio tra via Piave – viale Lombardia – via XI settembre e via Marnate, dal momento che questo incrocio è stato teatro di incidenti anche abbastanza gravi, data l'alta velocità con cui circolano i veicoli su viale Lombardia e via Marnate».

Sapete cosa hanno risposto i nostri amministratori nelle controdeduzioni prima dell'approvazione definitiva del piano urbano del traffico? Sicuramente NO, per cui riportò integralmente la motivazione per cui tale proposta non è stata accolta: «Osservazione punto 9.g: ipotesi di realizzazione di una nuova rotonda in via XI settembre – via Marnate; parere dell'ufficio: La richiesta non è in linea con il sistema di fluidificazione del traffico adottato per viale Lombardia. Non si è ritenuto di prevedere una



rotonda all'incrocio citato in quanto lo stesso NON risulta più pericoloso di altri incroci stradali a croce, nel caso specifico la segnaletica orizzontale e verticale indirizza adeguatamente la viabilità».

Ma che motivazione è questa? Evidentemente i nostri amministratori per riconoscere la maggior pericolosità di un incrocio rispetto ad un altro, aspettano che "ci scappi il morto"! Complimenti, veramente! Ecco perché quando ho letto le loro controdeduzioni non mi sono meravigliato più di tanto, anzi, mi sarei veramente meravigliato se l'avessero accolta! E poi dicono di fare tutto il possibile e nel migliore dei modi per garantire la sicurezza stradale (de gustibus). Intanto, a dimostrazione che l'incrocio non è più pericoloso di altri, abbiamo ancora un muro di cinta di una casa "sfondato" in seguito a un grave incidente successo nel

2011. Tra l'altro, non è dato di comprendere per quale motivo i nostri amministratori non vogliono realizzare rotonde anche di tipo sperimentale, con new jersey in cemento dipinti a strisce bianche e rosse, anziché con quelli in plastica, come hanno fatto altri Comuni (vedasi Busto Arsizio).

Visto che non ci sono versi per migliorare le condizioni della viabilità e la sicurezza stradale, a questo punto preannuncio che, se qualche partito o gruppo politico è disposto ad accettare consigli in tal senso, alle prossime amministrative potrei anche decidere di "scendere in campo", per usare le parole di qualche noto politico dette più di vent'anni fa. Vi anticipo che renderò Castellanza una città modello per quanto riguarda la circolazione e la sicurezza stradale. Siete pronti a scommetterci?

Franco Rabolini - CASTELLANZA

pubblicato il 06/06/2015 a pag. 42; autore: Franco Rabolini

lettera in redazione

Cronaca

Brevi

VIALE LOMBARDIA FERMATA SOSPESA / CONTRO LA VIOLENZA MARCIA NELLA VALLE / FOTO IN MOSTRA CERVINO E DINTORNI

BREVI

VIALE LOMBARDIA FERMATA SOSPESA

CASTELLANZA – Dal 10 giugno, per circa quindici giorni, per consentire i cantieri dei lavori di fresatura, asfaltatura e conseguente posizionamento di nuova segnaletica stradale in viale Lombardia, sarà sospesa la fermata al civico 57 della Linea Verde del servizio di trasporto urbano. Invariate le altre fermate e gli orari.

CONTRO LA VIOLENZA MARCIA NELLA VALLE

VALLE OLONA – Marcia contro la violenza: "Io Rispetto. Una marcia per Rompere il Silenzio". Organizzata dal centro Icore con le associazioni e dell'azienda Consortile del Medio Olona. Alle 16 in piazza Martiri della Libertà a Gorla Maggiore, verso Marnate poi a Calimali.

FOTO IN MOSTRA CERVINO E DINTORNI

CASTELLANZA – C'è tempo ancora oggi per visitare a Villa Pomini la mostra fotografica "Cervino, Monte Rosa e dintorni – Ritratto della montagna", allestita dalla sezione Cai col Comune per celebrare i 70 anni di fondazione dell'associazione castellanese e il 50mo della prima salita del Cervino. Orari di visita: dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

pubblicato il 07/06/2015 a pag. 28; autore: non indicato

Attualità

Davanti al municipio

GOMMA TAGLIATA, AUTOMOBILISTA FURIOSO

DAVANTI AL MUNICIPIO

Gomma tagliata, automobilista furioso

CASTELLANZA - (s.d.m.) Ci risiamo: ancora teppismi contro le gomme della auto. Dopo la cittadella commerciale di Olgiate e il parcheggio del Palayamamay di Busto Arsizio, i vandali si sono spostati nel centro di Castellanza, addirittura davanti all'ingresso laterale di Palazzo Brambilla.

È qui, in uno dei posti auto di viale Rimembranze, che ignoti hanno tagliato un pneumatico della macchina di **Marco Annoni**, sconcertato da quello che considera «un comportamento irresponsabile. Ho infatti deciso di sporgere denuncia ai carabinieri». L'episodio è accaduto nel corso della mattinata, mentre

il castellanzone si trovava al vicino ufficio postale: «Al mio ritorno – racconta – ho trovato una delle gomme anteriori afflosciata. Mi è sembrato strano e, comunque, non mi è rimasto che rimbocarmi le maniche per sostituirla. Quando l'ho portata dal gommista sono rimasto senza parole: ha trovato un taglio netto, praticato probabilmente con un taglierino, e mi ha assicurato che qualcuno si era divertito a danneggiarla». Su tutte le furie, Annoni ha deciso di andare in caserma per denunciare il fatto: chissà mai che, magari attraverso i filmati di qualche telecamera, si possa identificare il colpevole. Potrebbe essere un

tentativo di distrarre l'automobilista per rubargli gli effetti personali mentre cambiava la gomma? Annoni esclude che il suo sia un caso analogo a quelli avvenuti in via Busto-Fagnano a Olgiate: «Non ho visto nessuno di sospetto né mi ha avvicinato qualcuno. Certo io ho lasciato il borsello a tracolla piuttosto che posarlo su un sedile».

La brutta esperienza spinge a una riflessione: «Ma dove andremo finire se in giro c'è gente che si diverte a fare queste cose per il semplice gusto di arrecare un danno? Lo trovo triste e non posso non arrabbiarmi di fronte a una società caduta tanto in basso».



pubblicato il 07/06/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

PICCOLI CAMPIONI DI MATEMATICA IN GARA

Piccoli campioni di matematica in gara

CASTELLANZA - Quesiti di logica, ma anche tornei di scacchi e dama, scala 40, Hex e Othello, per dimostrare a bambini e ragazzi quanto la matematica possa essere divertente e applicabile ad aspetti concreti della vita quotidiana: la scuola secondaria "Leonardo da Vinci" di Castellanza ha ospitato la quarta edizione della Giornata della matematica, organizzata dall'istituto comprensivo cittadino in collaborazione con l'amministrazione comunale, che crede fortemente nell'iniziativa e l'ha sostenuta concedendo il patrocinio ufficiale e donando le medaglie con cui sono stati premiati tutti i partecipanti, 157 studenti delle classi dalla quarta elementare alla terza media. «Sono stati tutti entusiasti e si sono lasciati coinvolgere dal cli-



ma di festa che si è creato, complice la bella giornata che ci ha permesso di sfruttare anche gli ampi spazi del Parco dei Platani per i giochi all'aperto – spiegano la di-

rigente scolastica **Josephine Monica Scavo** e la vicepresidente **Patrizia De Giovannini** – Grazie al contributo di alcuni sponsor esterni, come Liuc-Università Catta-

neo, Archimede e Gruppo scacchistico legnanese, sono state offerte molte attività diverse, dalla sperimentazione del funzionamento di una stampante 3D alle gare di scacchi in simultanea, sotto la guida di maestri esperti». Le 22 squadre erano miste, composte da studenti di varie età, e questo ha permesso ai ragazzi «di vivere un'ulteriore bella esperienza di condivisione e aggregazione tra giovani, chiamati a unire le loro diverse competenze per raggiungere insieme un risultato» come ha sottolineato il sindaco **Fabrizio Farioglio**. Proprio il primo cittadino di Castellanza ha premiato il team vincitore, composto da **Luca Diani, Luca Borgatta, Lorenzo Didò, Francesco Colombo, Daniele Borlenghi e Silvia Armetta**.

pubblicato il 07/06/2015 a pag. 29; autore: non indicato

Cronaca

IL RILANCIO DEL MUSEO NON PASSA DA EXPO

Area Pagani - visite in aumento. Ma grazie alle scuole

Il rilancio del Museo non passa da Expo

AREA PAGANI *Visite in aumento. Ma grazie alle scuole*

CASTELLANZA - Dopo anni di incuria e degrado, tanto che a vederlo in quello stato piangeva il cuore, il Museo Pagani è tornato al suo splendore. Tutto merito dell'impegno della giunta del sindaco **Fabrizio Farisoglio** nel rilanciarlo con un contributo di 20mila euro in occasione di Expo 2015. Non sembra, tuttavia, che la manifestazione internazionale abbia portato chissà quanti visitatori: «Ci aspettavamo un incremento delle visite ma, almeno per adesso, non è stato così – riferisce **Carmen Cattaneo**, nuora del fondatore del museo d'arte contemporanea all'aperto, Enzo Pagani – Sono comunque venute parecchie scolaresche e tante persone della zona che non conoscevano nemmeno l'esistenza di questo bellissimo luogo. A giorni, fra l'altro, sono attesi anche molti gruppi di stranieri».

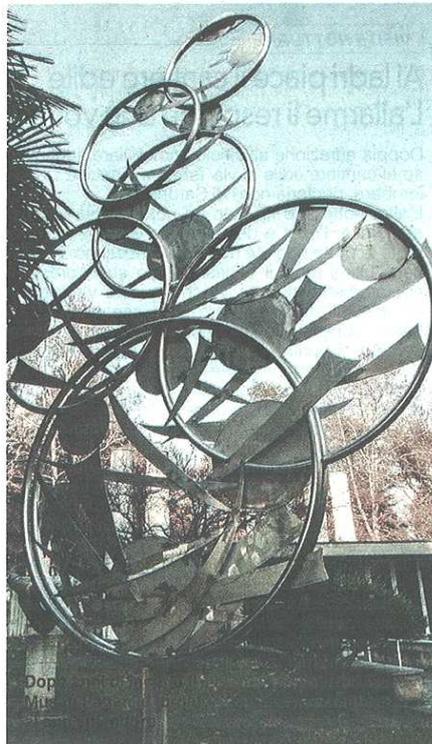
Di qui i ringraziamenti della famiglia Pagani alla giunta civica, che pur raschiando il fondo del

barile – considerate le spese limitate per la cultura – è riuscita a far risorgere una struttura di cui Castellanza deve andare orgogliosa.

«Mi sento più sollevata – confessa Carmen – Adesso che tutto il verde e i vialetti sono stati sistemati, ora che non regna più il degrado e che le strutture sono state adattate anche ai disabili, è un piacere vedere frequentato il parco museo, che a causa degli alti costi rischiava di andare in rovina». Apprezzamenti anche per i fondi stanziati dal Comune per organizzare gli spettacoli all'aperto che si terranno nel mese di luglio. L'accesso è consentito solo su prenotazione (i relativi moduli si possono trovare sul sito della municipalità), con visite guidate gratuite, nelle giornate di martedì e giovedì alle 17.30 e la domenica alle 15.30 e alle 17.30. Tre i percorsi rivolti ai visitatori: base, pensato per coloro che vogliono scoprire o riscoprire il Parco Museo attraverso la storia del suo mecenate e della sua

collezione; avanzato, rivolto a coloro che, amanti della storia dell'arte contemporanea, sono interessati a scoprire i rapporti intercorsi fra gli artisti del movimento Dada e Enzo Pagani; per le scolaresche delle elementari e medie e per i centri estivi, che hanno la possibilità di scoprire attraverso una serie d'indizi quali animali si celano dietro le opere degli artisti. **Enzo Pagani** realizzò il suo museo, in un'area espositiva di 40mila metri quadrati, rifacendosi all'Isola di Torcello, sulla laguna di Venezia. Centinaia le opere, tra sculture e mosaici, realizzate con materiali più diversi (marmo, pietra, bronzo, ferro, acciaio, legno e vetro), realizzate da artisti del calibro di Pomodoro, Man Ray e Veronesi. Tutti avevano accettato di donare una loro opera condividendo la finalità di Pagani: «Portare l'arte all'aperto, come spesso fecero gli antichi greci, a contatto con la natura, a respirare aria libera».

Stefano Di Maria



pubblicato il 07/06/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

GALLARATESE, TUTTO FATTO? CAIRATE-SOLBIA, ACCORDO

Grandi manovre - Felice-Cinotti_Ghizzi, che Castellanzese!

Gallaratese, tutto fatto? Cairate-Solbia, accordo

GRANDI MANOVRE Felice-Cinotti-Ghizzi, che Castellanzese!

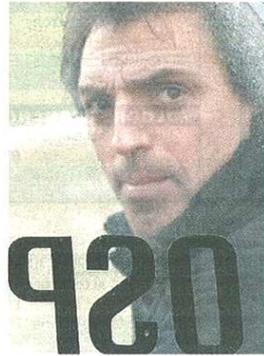
Accade tutte le estati ma forse questa volta ci siamo sul serio. La Gallaratese è pronta a tornare ai nastri di partenza e non ha nessuna intenzione di farlo in tono minore. Già qualche settimana su queste colonne apparve la notizia di un possibile trasferimento di una parte della dirigenza della SolbiaSommese nella città dei due Galli, mentre al "Chinetti" avrebbero continuato ad occuparsi di settore giovanile. Ora, quella che era solo una voce, sarebbe divenuta una certezza, assai più strutturata.

Non solo i dirigenti si trasferiscono a Gallarate ma sarà la Gallaratese stessa a trasferirsi... in Eccellenza, prendendo di fatto il posto della SolbiaSommese (probabili un cambio di nome e conservazione della matricola del club nerazzurro). E la novità più importante è quella del coinvolgimento diretto di due figure storiche per il calcio gallaratese, ovvero il presidente **Giorgio Caravatti** e l'allenatore **Fabio Pasetti**. Non si tratterebbe di semplici due più due, ma di qualcosa di assai più concreto, con tanto di brindisi celebrativo già effettuato sabato all'ora di pranzo nella sede all'interno dello stadio "Majno" dove, dopo il restyling effettuato quest'anno, la squadra giocherebbe la domenica. Per gli allenamenti invece si parla di un accordo con l'Arnate. Una concorrente in più per il Tradate quindi che si affaccia in categoria con la priorità di fronteggiare tre partenze importanti: **Massara** non potrà garantire un impegno così gravoso



Felice vicino a Castellanza (foto Blitz)

per motivi di lavoro quindi scenderà di categoria, **Felice** ha offerte molto allettanti da Castellanza e dalla Svizzera e ha già annunciato il proprio commosso addio anche sui social network, mentre **Puricelli** torna a Cassano. Serviranno quindi un portiere, una punta e un centrocampista ma **Ulisse Raza** è chiaro: «Smobilitare? Per niente, anzi, l'obiettivo del club è quello di salvarsi con un discreto anticipo e le risorse per farlo ci sono. Chiaro, l'importante è che a Tradate vengano giocatori che hanno fame. Gli altri non ci interessano». Chi mira a emulare i trionfi dei tradatesi è la Castellanzese, pronta a ripartire dalla Promozione con grandi ambizioni: almeno questo è quello che traspare dai nomi che girano in queste settimane di "si dice". L'e-



Pasetti-Gallaratese, si fa (foto Blitz)

leno è lungo ma importante: **Tamai**, **Dario Banfi**, **Libralon**, **Pedotti**, **Ghizzi**, **Cinotti** e **Felice** solo per citare alcuni (gli ultimi tre praticamente certi) che potrebbero andare a rinforzare la rosa di **Scandroglio**. Le conferme ovviamente non potranno arrivare fino all'1 luglio ma la sensazione è che in via Cadorna si vogliano fare le cose in grande. Ma non solo a Castellanza. Contrariamente alle voci diffuse nei giorni scorsi, l'Union Cairate ad esempio partirà per un torneo da protagonista, con in più una chicca che renderà il polo cairatese quel riferimento che da tempo è nelle ambizioni del "pres" **Ettore Ermoli** e del mister **Pasquale Curatolo**: «È vero che magari qualcuno andrà via, per scelta propria, non necessariamente nostra - precisa

Ermoli - ma questo non significa che non verrà sostituito adeguatamente. Stiamo realizzando una struttura di prim'ordine grazie al comune e in più oggi o al massimo domani, ci troveremo con i vertici della Solbiatese, il sindaco **Oreste Battiston** e **Angelo Rosio**, per ufficializzare una collaborazione fra noi e loro che dal prossimo anno si occuperanno solo di settore giovanile. Questo sarebbe ridimensionare?». Decisamente no. A contendere il ruolo di "big" ci sarà anche l'Union Cassano che non avrà bisogno di grandi assestamenti: oltre al ritorno di **Puricelli**, la squadra cambierà poco, con qualch'innesto tra i giovani e tamponi ad eventuali partenze (**De Dionigi** sarebbe richiesto, manco a dirlo, dalla Castellanzese). Per l'attacco si cerca al massimo un vice-**Colombo** anche se qualcuno mormora di un possibile ritorno di **Muzzupappa**. Suggestioni? Quel che è certo è che l'ex bomber cairatese piace all'Ardor Lazzate, così come al Busto 81. Il quale, a parte l'ormai quasi certo arrivo di Tartaglione, avrebbe adocchiato anche **Manuzzato** e **Broggini** e, perché no, anche il richiestissimo **Fiumicelli**. Poche novità in casa Olimpia: **Rinaldi** punta a confermare tutti, riscattando anche **Dell'Orto** dal Cantello. In arrivo un centrocampista: **Libralon** è lontano, più fattibili **Nicodemo** e **Fiore**. Nuovo il preparatore atletico, **Nicola Broggin**, e in arrivo dal Mendrisio il '97 terzino sinistro **Mancuso**.

Silvio Tranquillini

pubblicato il 08/06/2015 a pag. 28; autore: Silvio Tranquillini

Cronaca

D Femminile - Sarà Roberto Luoni a guidare le streghe nella prossima stagione. Da Gorla due rinforzi importanti

ROSSETTI E COLOMBO PER CASTELLANZA

D FEMMINILE Sarà Roberto Luoni a guidare le streghe nella prossima stagione. Da Gorla due rinforzi importanti

Rossetti e Colombo per Castellanza

(fil.ca.) - Il tempo di metabolizzare l'addio ai campionati nazionali, avvenuto attraverso lo scambio del titolo sportivo con la Sab Volley, e la dirigenza di Castellanza si è subito concentrata nella costruzione della nuova squadra che ripartirà dalla serie D. Primo tassello, il tecnico che in... tutta neroverde c'è già stato facendo prima il secondo di **Emilio Bianchini** negli anni della B1 e poi gestendo "in prima persona" la serie C: si tratta di **Roberto Luoni**, coach mai dimenticato dalle parti di Via per Legnano che, una volta lasciato il PalaBorsani, ha prima vinto un campionato di serie D maschile con Turbigo e poi, tornato al femminile, ha condotto il Solbiate Olona dalla Seconda alla Prima

Divisione. Luoni avrà tra le mani una squadra che nel primo campionato regionale promette di essere una protagonista perché i nomi delle giocatrici che avrà a disposizione sono di quelli "importanti". Qualche esempio? **Annalisa Cartabia** e **Francesca Baldone**, "pezzi" di quel Castellanza che in due anni ha vinto la B2 e conquistato un "clamoroso" quinto posto in B1. «L'idea - spiega **Stefano Pozzi**, vice presidente operativo della società - è quella di richiamare le atlete che quest'anno erano in giro in prestito perché sono legate alla maglia, ci conoscono e soprattutto conoscono lo spirito della nostra società, che è un po' atipico». Le prime a spopare con entusiasmo il nuovo progetto

castellanzese sono state **Francesca Rossetti**, rientrata dal prestito dalla Sab Volley e prodotto del settore giovanile neroverde, e **Dunja Pirolic**, altra ex Sab Volley che ha tanta voglia di rilanciarsi dopo una stagione in chiaroscuro chiusasi in anticipo per un problema ad un ginocchio. Altre due certezze sono i liberi **Elena Olgiati**, che quest'anno ha vissuto in prima persona - seppur non scendendo mai in campo - la splendida cavalcata in B1, e **Chiara Pozzi**, che... torna a casa dopo aver vinto la serie C con la maglia del Gorla Minore da dove dovrebbe arrivare anche la palleggiatrice **Martina Colombo**, già vista dalle parti del PalaBorsani nella stagione 2013/2014 in under 18.



Francesca Baldone

pubblicato il 08/06/2015 a pag. 37; autore: fil.ca.

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 05/06/2015 a pag. web; autore: redazione

IL FERMI DI CASTELLANZA LANCIA GLI OCCHIALI DEL FUTURO

Scuola e formazione

Si è classificata al secondo posto la classe V Igea dell'Istituto Fermi di Castellanza al progetto formativo "Latuaideadimpresa" ideato dal sistema formativo Confindustria con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca

<http://www.varesenews.it/2015/06/il-fermi-di-castellanza-lancia-gli-occhiali-del-futuro/377526/>

pubbl. il 05/06/2015 a pag. web; autore: redazione

PALESTRA A CIELO APERTO AL PARCO ALTOMILANESE

Cronaca

Da giugno a settembre ogni mattina dal martedì al venerdì esercizi per tutte le età nel verde del parco

<http://www.varesenews.it/2015/06/palestra-a-cielo-aperto-al-parco-altomilanese/377735/>

pubbl. il 06/06/2015 a pag. web; autore: redazione

ASPIRANTI ATTORI PER LA COMPAGNIA TEATRALE DI CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Le prove dello spettacolo si terranno a Castellanza tra la metà di giugno e la metà di novembre 2015 con cadenza settimanale e saranno condotte da Michela Cromi, regista e attrice professionista della compagnia Teatro della Corte

<http://www.varesenews.it/2015/06/aspiranti-attori-per-la-compagnia-teatrale-di-castellanza/377823/>



pubbl. il 05/06/2015 a pag. web; autore: non indicato

CONCERTI PER L'INAUGURAZIONE DE LA BAITINA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/4/49145/concerti_per_l_inaugurazione_de_la_baitina

pubbl. il 06/06/2015 a pag. web; autore: non indicato

"ENTRATA DI SICUREZZA": CERCANSI ATTORI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/12/49175/entrata_di_sicurezza_cercansi_attori



pubbl. il 05/06/2015 a pag. web; autore: redazione

SAGGIO DELL'ACCADEMIA AMADEUS "SARANNO FAMOSI" A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/musica/44235-saggio-dell-accademia-amadeus-saranno-famosi-a-castellanza>

pubbl. il 05/06/2015 a pag. web; autore: redazione

PROIEZIONE DEL DOCU-FILM VINCERSI A VILLA POMINI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/2014-03-29-11-40-19/44269-proiezione-del-docu-film-vincersi-a-villa-pomini>

pubbl. il 08/06/2015 a pag. web; autore: redazione

**SERVIZIO DI AUTOBUS STRAORDINARIO TRA PIAZZA
VISCONTE CERINI E PIAZZA PAOLO VI**

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/44336-servizio-di-autobus-straordinario-tra-piazza-visconte-cerini-e-piazza-paolo-vi>



L'operazioe

pubbl. il 06/06/2015 a pag. web; autore: Luigi Crespi

GRANDE AMGA DA GENNAIO

Cronaca

Il presidente Giuliano ribadisce l'intenzione di fondere l'ex municipalizzata legnanese con Agesp (Busto) e Amsc (Gallarate).
Ma resta il nodo Accam

<http://www.prealpina.it/notizie/alto-milanese/2015/6/7/grande-amga-da-gennaio/4334977/55/>